

SCALABRINI INTERNATIONAL MIGRATION INSTITUTE

*Incorporato alla Facoltà di Teologia
della Pontificia Università Urbaniana*

PROGRAMMA DEGLI STUDI



ANNO ACCADEMICO

2018-2019

RECAPITI

Indirizzo

Scalabrini International Migration Institute

Via Dandolo, 58
00153 - Roma

Presidente

Tel. 06/5812741
preside@simiroma.org

Segreteria

Tel. 06/58.12.741
Fax 06/ 58.14.651
segreteria@simiroma.org

Sito Internet

<http://www.simiroma.org>

Biblioteca

c/o CSER Centro Studi Emigrazione

Via Dandolo 58, 00153 - Roma
Tel. 06.58.09.764
Fax 06.58.14.651
cser@cser.it

Pontificia Università Urbaniana

Via Urbano VIII, 16 00165 - Roma
Tel. 06/6988.9611
Fax: 06/6988.1871
segreteria@urbaniana.edu

AUTORITA' ACCADEMICHE ED UFFICIALI

Gran Cancelliere
della Pontificia Università Urbaniana

S. E. R. Cardinale
FERNANDO FILONI
Prefetto della Congregazione
per l'Evangelizzazione dei Popoli

Rettore Magnifico
della Pontificia Università Urbaniana

Prof. LEONARDO SILEO O.F.M.

SIMI

Moderatore Generale
Rev. P. ALESSANDRO GAZZOLA, c.s.
Superiore Generale della Congregazione
dei Missionari di S. Carlo - Scalabriniani

Preside *ad interim*
P. ALDO SKODA, c.s.

Segretario
Prof. GIOACCHINO CAMPESE, c.s.

NATURA E FINE DEL SIMI

Lo *Scalabrini International Migration Institute* (SIMI) è un Istituto Accademico Internazionale incorporato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana (Decreto n°540/1997). Ha come finalità la formazione accademica e professionale di studiosi, ricercatori e operatori nel campo della mobilità umana. Prende nome da Giovanni Battista Scalabrini (1839-1905), vescovo di Piacenza e apostolo dei migranti in Europa e nelle Americhe, proclamato Beato da Giovanni Paolo II il 9 novembre 1997.

Si basa sulla visione del Beato Scalabrini dell'emigrazione come diritto naturale della persona, occasione e strumento di crescita del dialogo e dell'integrazione tra i popoli, ma insieme esperienza di distacco e sradicamento, che esige l'intervento della Chiesa e della società per la protezione della dignità dei migranti.

Si propone come luogo di formazione, documentazione, approfondimento e iniziativa per quanti operano o sono interessati al fenomeno della mobilità, promuovendo il confronto delle diverse concezioni politico-sociali, etico-religiose e culturali sul tema.

L'Istituto si propone quindi di:

- approfondire i fondamenti biblici e teologici del fenomeno della mobilità umana, in particolare delle migrazioni, secondo l'insegnamento della Chiesa e la tradizione Scalabriniana;
- promuovere la ricerca sulle varie dimensioni del fatto migratorio in vista di politiche di gestione delle migrazioni fondate sul rispetto dei diritti umani e della dignità dei migranti;
- privilegiare il metodo del confronto e del dialogo tra scienze umano-sociali e discipline teologico-pastorali;
- sviluppare la conoscenza pratica del fenomeno migratorio, avendo particolare attenzione alle relazioni interculturali ed interreligiose, nonché agli aspetti della promozione umana e della tutela sociale.

PROGRAMMA DI TEOLOGIA

Il SIMI offre il seguente programma:

1. Il biennio di Licenza in “Teologia pastorale della mobilità umana”, cui possono iscriversi come ordinari gli studenti in possesso del Baccalaureato in Teologia o, previo esame di ammissione, quanti abbiano compiuto un sessennio filosofico-teologico.
2. Il programma per il Dottorato in “Teologia pastorale della mobilità umana”, cui possono iscriversi come ordinari gli studenti in possesso della Licenza in Teologia.

ISCRIZIONI

1. CATEGORIE DI STUDENTI:

- *ordinari*: sono coloro che aspirano ad un grado accademico;
- *uditore*: sono coloro che si iscrivono a uno o più corsi.

2. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PRIMA ISCRIZIONE

- a. domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- b. diploma originale di Baccalaureato (Laurea breve) o equipollente;
- c. certificato autentico (non fotocopia) degli studi compiuti;
- d. fotocopia del passaporto o della carta d'identità;
- e. due foto formato tessera;
- f. versamento della tassa di iscrizione;
- g. per i sacerdoti: permesso scritto da parte del loro Vescovo;
per i religiosi: permesso scritto del loro Superiore;
- h. per i sacerdoti di altre diocesi dimoranti in Roma fuori dei collegi ecclesiastici: permesso scritto del Vicariato di Roma.

Per i laici stranieri inoltre occorre:

- lettera di presentazione;
- copia del permesso di soggiorno in Italia
- attestato dichiarante la presa a carico o certificazione della borsa di studio ottenuta;
- dichiarazione dell'idoneità agli studi universitari post-

Baccalaureato presentata dalla scuola dove è stato ottenuto il Baccalaureato o titolo equipollente;

- certificato di domicilio, in carta semplice, rilasciato dal Comune o dalla Circoscrizione.

N.B. Gli studenti non italiani dovranno superare un test, o produrre un attestato di conoscenza della lingua italiana.

3. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RINNOVO ANNUALE

- domanda su modulo fornito dalla Segreteria e sottoscritto dal Superiore dell'aspirante-studente;
- versamento della tassa prescritta.

4. TERMINI PER L'ISCRIZIONE

Per la Licenza in Teologia Pastorale della Mobilità Umana l'iscrizione all'anno accademico va effettuata dal 3 settembre al 15 ottobre; l'iscrizione al 2° semestre dal 7 gennaio all' 8 febbraio.

5. LIMITI

È vietata l'iscrizione contemporanea, per conseguire gradi accademici, a diverse Università o Atenei Pontifici e a diverse Facoltà e Istituti della stessa Università. La duplice iscrizione sarà annullata e gli esami verranno invalidati.

Non si possono frequentare più di 5 corsi come uditori nell'ambito dello stesso anno accademico.

PIANO DI STUDIO

Ogni studente deve preparare su un apposito modulo il Piano di studio annuale, che deve essere approvato e sottoscritto dal Preside e presentato in Segreteria entro la seconda settimana di lezione. La scheda del Piano di studio assume valore di iscrizione alle discipline. Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo delle discipline segnate su tale scheda.

Una volta consegnato, il Piano di studio non può essere cambiato; sono consentite variazioni solo in casi eccezionali e con l'autorizzazione scritta del Preside.

FREQUENZA A CORSI E SEMINARI

Lo studente è obbligato alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni indicate nel suo Piano di studio annuale: chi non frequentasse almeno i 2/3 delle lezioni non può venir ammesso agli esami.

ESAMI

A. Ammissione agli esami

Per essere validamente ammesso agli esami, lo studente deve:

- risultare validamente iscritto ed aver effettuato per intero il versamento delle tasse accademiche;
- aver frequentato il rispettivo corso per almeno i 2/3;
- fare esplicita richiesta nel modo e nel tempo indicati dalla Segreteria.

B. Sessioni di esame

1. Sessioni ordinarie

- invernale (fine del 1° semestre)
- estiva (fine del 2° semestre)
- autunnale (mese di ottobre)

2. Lo studente ha di diritto la possibilità di 3 appelli di esame ordinario.

3. Per sostenere esami fuori dalle sessioni ordinarie lo studente deve ottenere l'autorizzazione del Preside e pagare una tassa speciale.

4. Uno studente è libero di ritirarsi durante l'esame, di sua

volontà o su invito dell'esaminatore, e di ripresentarsi alla sessione successiva.

5. Un esame superato con esito positivo non può essere ripetuto.
6. Un esame non superato deve essere ripetuto se il corso è obbligatorio; se il corso è opzionale può essere sostituito con un altro corso.
7. La ripetizione dell'esame è ammessa due volte, ma non nella stessa sessione.

C. *La lingua d'esame* è, di norma, l'italiano.

D. *Le modalità* dell'esame sono stabilite da ogni docente.

E. *Valutazione*: L'indicazione dei voti è espressa in trentesimi; un esame è superato se si ottiene il voto minimo di 18/30.

F. I gradi accademici vengono espressi con le seguenti qualifiche:

- "Summa cum laude": da 29.00 a 30.00
- "Magna cum laude": da 27.00 a 28.99
- "Cum laude": da 24.00 a 26.99
- "Bene probatus": da 21.00 a 23.99
- "Probatus": da 18.00 a 20.99

NORME PER LA TESI DI LICENZA

Al primo anno del secondo ciclo, nelle date previste, gli studenti regolarmente iscritti al corso di Licenza presentano, servendosi degli appositi moduli, il titolo e lo schema della tesi sottoscritto dal Moderatore.

Norme per la consegna

1. al termine del biennio, entro il 25 gennaio o il 15 maggio, devono essere presentate in Segreteria tre copie ben leggibili della tesi;
2. nel dattiloscivere la tesi si abbia cura di rispettare le indicazioni metodologiche in vigore al SIMI, fornite durante il corso di Metodologia teologica.

NORME PER LA TESI DI DOTTORATO

Vedi la Guida al Dottorato.

TASSE ACCADEMICHE

- Licenza in Teologia: € 1.750,00 all'anno
- Dottorato: € 2.000,00 all'anno
- Uditore: € 200,00 per una disciplina + € 50,00 per ogni disciplina aggiunta

TASSE SPECIALI

- Iscrizione fuori corso: € 200,00
- Consegna della tesi di Dottorato: € 700,00
- Consegna della tesi di Licenza: € 350,00
- Consegna della tesi oltre il termine (max 10gg): € 35,00
- Esami arretrati (se sostenuti dopo due sessioni): € 35,00
- Esami sostenuti fuori sessione: € 35,00

DIPLOMI

- Licenza: € 190,00 *
- Dottorato: € 220,00 *

CERTIFICATI

- di pre-iscrizione (come anticipo dell'iscrizione) € 50,00
- d'iscrizione o di frequenza: € 10,00
- di grado: € 50,00
- con voti (ogni anno): € 20,00

* I diplomi di Licenza e Dottorato includono un supplemento con relativi certificati dei voti.

**TEOLOGIA PASTORALE
CICLO DI LICENZA**

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA

SECONDO CICLO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA LICENZA

Norme

1. Scopo del secondo ciclo è quello di istruire gli studenti in settori specializzati della scienza teologica facendoli esercitare con maggiore intensità nell'uso del metodo investigativo.

2. Lo studio viene svolto attraverso lezioni magistrali, a carattere di ricerca scientifica; ma grande importanza è data anche ai seminari, ai lavori di gruppo, alle ricerche personali, al dialogo coi professori, alla lettura e all'uso delle fonti originali ed alla preparazione e stesura della dissertazione scritta.

3. La durata del corso di Licenza è biennale o di quattro semestri.

Ammissione

4. Le condizioni generali per l'ammissione sono le seguenti:

a) per coloro che sono in possesso del titolo di Baccalaureato, conseguito in una Facoltà Teologica: aver riportato la qualifica *Cum laude* (24/30; 8/10 o 80/100);

b) per coloro che provengono da un seminario o altra scuola, approvata dalla competente autorità ecclesiastica: avere completato sei anni di studi filosofico-teologici con una votazione media di 24/30 nelle discipline teologiche e superare un esame di ammissione nel quale devono raggiungere la media di almeno 24/30;

c) è necessaria una sufficiente conoscenza della lingua italiana e di altre due lingue moderne, delle quali una deve essere inglese o tedesco e l'altra francese, spagnolo o portoghese.

5. È compito del Preside esaminare i casi in cui le condizioni dell'ammissione fossero mancanti; eventuali corsi o esami, richiesti ad integrazione delle condizioni stabilite, non forniscono "crediti".

Programmazione

6. I corsi sono ordinariamente semestrali, costituiti da due ore settimanali di lezione; casi particolari di diversa programmazione possono essere studiati d'accordo col Preside. Ogni corso semestrale di due ore settimanali di lezione corrisponde a 3 crediti secondo il calcolo dell'European Credit Transfer System (ECTS).

7. Ci sono tre tipi di corsi:

a) corsi fondamentali, che possono essere desunti anche da altre Facoltà della Pontificia Università Urbaniana;

b) corsi integrativi, che possono essere desunti anche da altre Facoltà della Pontificia Università Urbaniana;

c) seminari.

8. In conformità con il Processo di Bologna, nel biennio di Licenza lo studente deve ottenere complessivamente 120 crediti (ECTS). Essi sono così distribuiti: corsi fondamentali, integrativi e seminari (72 crediti); tirocinio pastorale (12 crediti); esame comprensivo (6 crediti); tesi di Licenza (30 crediti).

9. Il Piano di studio di ciascuno studente deve includere: 17 corsi fondamentali, 4 corsi integrativi, 3 seminari.

10. All'inizio dell'anno accademico, ogni studente, col consiglio dei professori e col consenso del Preside, è tenuto a presentare il proprio "piano di studio" per l'intero anno (I e II semestre). Il piano di studio del primo anno non deve superare i 60 crediti in lezioni frontali.

11. Il tirocinio pastorale ha la durata di un anno, e include una tesina finale scritta, elaborata secondo le modalità previste.

Esami

12. La frequenza ai corsi è condizione inderogabile per poter ottenere i "crediti" necessari all'espletamento del biennio di specializzazione.

13. Alla fine di ogni corso semestrale gli studenti devono superare, per ogni singola materia, l'esame orale o scritto, con il quale i professori possano accertarsi della preparazione specifica e globale dei candidati.

14. Al termine del ciclo avrà luogo un esame comprensivo su un tesario preparato dall'Istituto, nel quale gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto un'adeguata sintesi e maturità nella propria specializzazione.

15. Per conseguire il grado accademico di Licenza i candidati devono inoltre redigere una dissertazione scritta (da 50 a 100 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia), su un tema approvato dal Consiglio di Istituto.

16. A tale scopo è opportuno che ogni studente, entro il primo semestre di iscrizione al biennio, abbia già identificato almeno il tema generico della sua dissertazione scritta e si appresti, d'accordo con il Moderatore, ad elaborare lo schema, che deve essere consegnato in Segreteria nei termini indicati nel Calendario del primo anno di iscrizione al biennio.

17. La somma di tutti i coefficienti è di 100, di cui il 50% riguarda gli esami delle singole discipline, il 20% l'esame comprensivo e il 30% la dissertazione scritta.

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA
Quadro delle Discipline

a) Corsi fondamentali

- TS 101** Metodologia della ricerca teologica - D. TUBITO (*I e II Sem - 3 ECTS*)
- TS 103** Fondamenti biblici della pastorale della mobilità umana - E. CHAVES DIAS (*I Sem - 3 ECTS*)
- TS 108** Organizzazione della Chiesa per la missione tra i migranti - L. SABBARESE (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 109** Storia della Chiesa e mobilità umana - F. BAGGIO (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 110** Chiesa in cammino: un'ecclesiologia nell'era delle migrazioni - G. CAMPESE (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 114** Il pensiero della Chiesa sulle migrazioni - G. CAMPESE (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 119** Il fenomeno della mobilità umana - R. MANENTI (*I Sem - 3 ECTS*)
- TS 122** Introduzione alla sociologia della mobilità umana - L. ZANFRINI (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 131** Progettazione pastorale nel contesto della mobilità umana - F. BAGGIO (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 134** Teologia pratica e mobilità umana II: processi, modelli, strutture, destinatari - A. SKODA (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 135** La pastorale con i migranti e i rifugiati: una sfida missionaria per il XXI secolo - G. CAMPESE (*I Sem - 3 ECTS*)

b) Corsi integrativi

- TS 206** Emigrazioni e spostamenti di persone nel vicino Oriente antico e nell'Antico Testamento - I. CARDELLINI (*I Sem - 3 ECTS*)
- TS 207** La psicologia nella pastorale della mobilità umana - A. SKODA (*I Sem - 3 ECTS*)
- TS 211** Scalabrini e i migranti: spiritualità e pensiero sociale. La congregazione dei Missionari di S. Carlo nel suo sviluppo storico e il magistero della chiesa sulle migrazioni - G. TERRAGNI (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 213** Teologia per la missione tra i migranti - G. PAROLIN (*II Sem - 3 ECTS*)

c) Seminari

- TS 306** Migrazione, benessere e salute: implicazioni per una pastorale integrale - A. SKODA (*II Sem - 3 ECTS*)
- TS 308** Migrazioni e comunicazione: gli strumenti e le buone pratiche - G. BELTRAMI (*I Sem - 3 ECTS*)

d) Tirocinio

- TS 400** Esperienza Pastorale Guidata - A. SKODA (*I e II Sem - 12 ECTS*)

ORARIO GENERALE

1. lezione	8:30	9:15
2. lezione	9:20	10:05
3. lezione	10:20	11:05
4. lezione	11:10	11:55
5. lezione	12:00	12:45
6. lezione	15:00	15:45
7. lezione	15:50	16:35
8. lezione	16:50	17:35
9. lezione	17:40	18:25

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA

Descrizione dei Corsi

TS 101 - Metodologia della ricerca teologica (I Sem. e II Sem. - 3 ECTS) - Prof. D. TUBITO

Obiettivi didattici: Il corso si propone di iniziare gli studenti alla ricerca scientifica in teologia. Verranno illustrate le diverse fasi della scelta e della definizione del tema della Tesi, i principali strumenti per la ricerca in teologia, alcune tecniche di schedatura digitale e le principali norme metodologiche per una presentazione scientifica della Tesi di Licenza.

Contenuti delle lezioni: Introduzione alla metodologia della ricerca teologica. 1. Il metodo e la scientificità in teologia. 1.1. Il metodo della ricerca teologica. 1.2. Le caratteristiche di un lavoro scientifico in teologia. 2. La scelta del tema della Tesi di Licenza. 2.1. I presupposti della scelta. 2.2. Le fasi della scelta. 2.3. Lo studio delle fonti e degli autori moderni. 3. La schedatura del materiale e delle riflessioni personali. 3.1. Perché schedare. 3.2. La schedatura cartacea e digitale. 4. Gli strumenti della ricerca. 4.1. I principali sussidi bibliografici. 4.2. La biblioteca. 4.3. Le risorse online. 5. Le norme per la presentazione scientifica della Tesi. 5.1. La redazione. 5.2. L'apparato tecnico. 5.3. La lingua e lo stile. 5.4. L'impaginazione.

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore, ricerca personale del materiale bibliografico per la definizione del tema della Tesi, lettura della bibliografia e preparazione del primo schema della Tesi da parte dello studente, esercitazioni in classe, esposizione in classe da parte dello studente dello schema della Tesi. Agli studenti viene proporzionata copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un test scritto e la presentazione per iscritto dello schema iniziale della Tesi.

Bibliografia: D. TUBITO, *Guida alla redazione della Tesi in Teologia*, Scalabrini International Migration Institute, Roma 2016; D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche della scrittura per le scienze umanistiche*, PTFS University Press, Cagliari 2013 [Nuova edizione riveduta e ampliata]; A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, Edizioni Messaggero Padova – Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2012.

TS 103 - Fondamenti biblici della pastorale della mobilità umana (I Sem. - 3 ECTS) - Prof.ssa E. CHAVES DIAS

Obiettivi didattici: Il corso si propone di iniziare gli studenti ad una lettura della bibbia da una prospettiva migratoria capace di orientare la pastorale della mobilità umana. A partire da una riflessione sugli sviluppi dell'interpretazione biblica si procederà prima di tutto ad evidenziare la centralità delle migrazioni nella Sacra Scrittura per giungere in seguito ad una analisi di alcuni passi scelti dall'Antico e Nuovo Testamento.

Contenuti delle lezioni: 1. La terminologia: migranti, ospiti, straniero, nemico ; 2. L'importanza dei temi sulla migrazione e rifugio nel Pentateuco ; 3. La rivelazione di Dio migrante con i migranti ; 4. La migrazione nell'Antico Testamento ; 5. La migrazione e la legislazione in causa del migrante nel Pentateuco ; 6. La migrazione nel Nuovo Testamento ; 7. La migrazione in Testi scelti dai Vangeli ; 9. Presentazione di ricerca in classe

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali con spazio per domande da parte degli studenti e lettura personale di articoli assegnati settimanalmente. Gli studenti riceveranno copia di tutti i documenti in powerpoint presentati in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento verrà effettuata attraverso un breve riassunto settimanale da parte degli studenti degli articoli assegnati per la lettura

personale e un elaborato scritto su un argomento scelto dagli studenti in accordo con il docente.

Bibliografia: A. WENIN, "Israël, étranger et migrant. Réflexions à propos de l'immigré dans la Bible". *Mélanges de Science Religieuse*, 52 (1995), 281-299; B. H. LIM, "Exile and Migration: Toward a Biblical Theology of Immigration and Displacement." *The Covenant Quarterly*, 74 (2016) 2, 3-15; C. A. STRINE, "What does the bible say about Migration?". *Bible Society*, 2016, 1-8; C. DI SANTE – F. GIUNTOLI, *Lo straniero e la Bibbia: verso una fraternità universale*. Cinisello Balsamo: San Paolo, 2011; C. T. BECK, "Sanctuary for Immigrants and Refugees in Our Legal and Ethical Wilderness". *Interpretation*, 72 (2018) 2, 132-145; D. GROODY, "Crossing the divide: foundations of a theology of migration and refugees". *Theological Studies*, 70 (2009), 638-667; D. SCAIOLA, "Donne migranti o straniere, re-interpreti della fede d'Israele", *Rivista Interdisciplinaria de Mobilidade Humana*, 15 (2007) 29, 163-179; E. BIANCHI, *Ero straniero e mi avete ospitato*. Milano: Rizzoli, 2006; G. BECKMAN, "Foreigners in the Ancient Near East". *Journal of the American Oriental Society*, 133 (2013) 2, 203-214; G. BENTOGGIO, *Mio padre era un arameo errante: Temi di teologia biblica sulla mobilità umana*. Città del Vaticano: Urbaniana Press, 2006; G. CAMPESE, "Não é mais estrangeira nem hóspede: A teologia das migrações no século XXI". *Ciberteologia-Revista de Teologia & Cultura*, 8 (2012)3, 763-94; H. LIMET, "L'émigré dans la société mésopotamienne". *Orientalia Lovaniens*, (1995), 165-179; H.-G. WUENCH, "The stranger in God's land-foreigner, stranger, guest: what can we learn from Israel's attitude towards strangers?" *Old Testament Essays*, 27 (2014) 3, 1129-1154; I. CARDELLINI, "Ingegnose interpretazioni di un termine scomodo: il ger", in M. PAVAN, "Canterò in eterno le misericordie del Signore" (Sal 89, 2): *Studi in onore del prof. Gianni Barbiero in occasione del suo settantesimo compleanno*. Vol. 3. Gregorian Biblical BookShop, 2015, 73-86; I. CARDELLINI, "L'idea di straniero nell'Antico Testamento alla luce delle emigrazioni nelle società del

Vicino Oriente Antico”, in M. MILANI – M. ZAPPELLA, (a cura di), *Ricerchare la sapienza di tutti gli antichi (Sir 39,1)*. EDB: Bologna, 2013, 41-61; I. CARDELLINI, “Riflessioni sullo ‘straniero’ nella Bibbia alla luce del Vicino-Oriente-Antico. Presentazione di una bibliografia scelta.” *Studi Emigrazione*, 133 (1999), 119-134; J. R. BUSTO SAIZ, “Los inmigrantes en el A. T.” *Estudios Eclesiásticos*, 92 (2017) 361, 249-259; J.L. SKA, *Antico Testamento. 2. Temi e letture*. Bologna: EDB, 2015; J.-P. RUIZ, *Reading from the edges: the Bible and people on the move*. Maryknoll NY: Orbis Books, 2011.; L. COLANNA D’ISTRIA - P. LOUIS, “L’*étranger au pays de Sumer à l’époque de la troisième dynastie D’Ur*”. *L’*étranger dans la Bible et ses lectures**, (2007), 17-52; M. D. CARROL R., *Christians at the border: Immigration, the Church, and the Bible*. Grand Rapids MI: Brazos Press, 2014; M. GRENZER, “Decidido a defender o oprimido (Ex 2,11-15c)”. *Revista de Cultura Teológica*, 35 (2001), 129-139; M. GRENZER, “Três visitantes (Gn 18,1-15)”. *Revista de Cultura Teológica*, 14 (2006) 57, 61-73; M. GRILLI- J. MALEPARAMPIL (edd.), *Il diverso e lo straniero nella Bibbia ebraico-cristiana*. Bologna: EDB, 2013; M. THEOCHAROUS, “Refugee Asylum: Deuteronomy’s ‘Disobedient’ Law.” *Studies in Christian Ethics*, 30 (2017) 4, 464-474; M. BERTRAND, “L’*étranger dans les lois bibliques*”. In: Jean Riaud (éd.), *L’*étranger dans la Bible et ses lectures**. Les Ed. du Cert., 2007, 55-84; P. BOVATI, “Lo straniero nella Bibbia. I: La ‘diversità’ di Israele”. *La Rivista del Clero Italiano*, 83 (2002), 405-418; P. BOVATI, “Lo straniero nella Bibbia: II. La legislazione”. *La Rivista del Clero Italiano*, 83 (2002), 484-503; P. C. PHAN, “Deus Migrator – God the Migrant: Migration of Theology and Theology of Migration”. *Theological Studies*, 77 (2016) 4, 845-868; R. WESTBROOK, “Personal Exile in the Ancient Near East”. *Journal of The American Oriental Society*, 128 (2008) 2, 317-23; S. TZOREF, “Knowing the Heart of the Stranger: Empathy, Remembrance, and Narrative in Jewish Reception of Exodus 22: 21, Deuteronomy 10: 19, and Parallels”. *Interpretation*, 72 (2018) 2, 119-131.

TS 108 - Organizzazione della Chiesa per la missione tra i migranti (II Sem. - 3 ECTS) Prof. L. SABBARESE

Obiettivi didattici: Con l'intento di una certa completezza, si analizzano gli aspetti che regolano la vita, i doveri e i diritti dei fedeli in situazione di mobilità, la responsabilità dell'autorità ecclesiastica ai diversi livelli, con le strutture proprie per una cura pastorale adeguata e specifica.

Contenuti delle lezioni: 1. Pastorale dei migranti. Fondamenti ecclesiologicali. ; 2. Condizione canonica del dimorante e del girovago. ; 3. Elementi per uno statuto canonico dei migranti come fedeli. ; 4. Leggi canoniche per i forestieri e i girovaghi: legge, territorio e mobilità; luogo di origine, domicilio e quasi-domicilio. ; 5. L'erezione di Chiese particolari in ragione del rito o di altri simili motivi. ; 6. Migranti e ascrizione a una Chiesa sui iuris. ; 7. Il Vescovo delegato dalla Conferenza episcopale e la Commissione nazionale delle migrazioni. ; 8. Il Vescovo diocesano a quo e ad quem e il vicario episcopale per la pastorale dei migranti. ; 9. Parrocchia e cura pastorale dei migranti. ; 10. Cappellani per i migranti e i naviganti. ; 11. L'assistenza al matrimonio dei girovaghi e dei migranti. ; 12. Il tribunale ecclesiastico del girovago. ; 13. Il Pontificio consiglio per la pastorale dei migranti e degli itineranti: natura e compiti.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un esame orale.

Bibliografia: L. SABBARESE, «Missio ad migrantes»: missione della Chiesa. Lineamenti di organizzazione della pastorale della mobilità umana, in *Euntes Docete, II* (2004), 39-65; ID., «L'"Ordinamento giuridico-pastorale" dell'Istruzione Erga migrantes», in G. BATTISTELLA (a cura di), *La missione viene a noi. In margine all'Istruzione Erga migrantes caritas Christi*, (Quaderni SIMI 3) Urbaniana University Press. Città del Vaticano 2005, 139-169; ID., Per una pastorale dei migranti. Presupposti e fondamenti, in J.J. CONN - L. SABBARESE (a cura di), *Iustitia in caritate. Miscellanea di studi in onore di Velasio De Paolis*, Urbaniana University Press, Città

del Vaticano 2005, 333-354; ID., *Girovaghi, migranti, forestieri e naviganti nella legislazione ecclesiastica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006; V. DE PAOLIS, Chiesa e migrazioni. Scritti raccolti da L. SABBARESE, (*Quaderni SIMI*, 2) Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2005.

TS 109 - Storia della Chiesa e mobilità umana (II Sem. - 3 ECTS) Prof. F. BAGGIO

Obiettivi didattici: Sulla base di un'analisi storico-scientifica, il corso si propone di presentare le sfide sociali e pastorali che il fenomeno della mobilità umana ha lanciato alla Chiesa cattolica e le risposte di quest'ultima a tali sfide. Per una scelta metodologica, ci si soffermerà particolarmente sull'epoca contemporanea (1815-1965), evidenziando le componenti essenziali dell'esperienza storica, nell'ambito della pastorale migratoria, di sei Chiese locali (Italia, Argentina, Brasile, Stati Uniti, Australia e Filippine).

Contenuti delle lezioni: 1. Definizione generale dei contenuti del corso ; 2. Storia della pastorale della mobilità umana della Chiesa antica, medievale, moderna e contemporanea ; 3. Le azioni pastorali della Chiesa in Italia, in Argentina e negli USA nella seconda metà dell'800 ; 4. Le azioni pastorali della Chiesa in Australia e nelle Filippine nella seconda metà dell'900 ; 5. Alcuni giudizi generali sugli esempi presentati

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore, lettura critica di fonti selezionate in classe, lettura personale di alcuni articoli da parte dello studente, approfondimento di un argomento a scelta da parte dello studente (previa approvazione del professore) e stesura di un elaborato sul medesimo argomento. Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà fatta attraverso la correzione dell'elaborato scritto

preparato dallo studente e un esame orale finale che ha come oggetto i contenuti delle lezioni frontali e le letture obbligatorie segnalate dal professore.

Bibliografia: F. BAGGIO, *La Chiesa argentina di fronte all'immigrazione italiana tra il 1870 ed il 1915*, Istituto Storico Scalabriniano, Roma 2000 ; C. BELLO, *Geremia Bonomelli*, Brescia 1968 ; M. FRANCESCONI, *Giovanni Battista Scalabrini*, Roma 1985 ; F. LEVINS, *The myth of the universal church: Catholic migrants in Australia*, Canberra 1978 ; A. PEROTTI, “La società italiana di fronte alle prime migrazioni di massa”, in *Studi Emigrazione*, V (1968) ; G. ROSOLI, *Insieme oltre le frontiere, Caltanissetta-Roma 1996,- Scalabrini tra vecchio e nuovo mondo. Atti del Convegno Storico Internazionale (Piacenza, 3-5 dicembre 1987)*, Roma 1989 ; P. GLEASON - D. SALVATERRA, “Ethnicity, Immigration and American Catholic History”, in *Social Thought*, IV (Summer 1978) ; J. M. WHITE, “Historiography of Catholic Immigrants and Religion”, in *The Immigration on History Newsletter*, XIV, 2 (November 1982). Bologna 1989

TS 110 - Chiesa in cammino: un'ecclesiologia nell'era delle migrazioni (II Sem. - 3 ECTS) Prof. G. CAMPESE

Obiettivi didattici: Il corso si propone di rileggere la realtà e il mistero della chiesa dalla prospettiva della mobilità umana. Partendo da una definizione di chiesa come “popolo di Dio pellegrino e missionario”, frutto della riflessione conciliare e postconciliare, si elaborerà una ecclesiologia missionaria che culminerà nella reinterpretazione dei quattro attributi tradizionali della chiesa – apostolica, una, santa e cattolica – ai quali si aggiungeranno altre quattro qualità che sono utili e necessarie per una teologia della chiesa nell’era delle migrazioni.

Contenuti delle lezioni: 1. Introduzione: verso una ecclesiologia missionaria e pratica ; 2. La chiesa di fronte alla mobilità umana: acquisizioni e criticità ; 3. La chiesa “popolo di Dio pellegrino e missionario”: dal Vaticano

II all'Evangelii gaudium ; 4. La chiesa apostolica, una, santa e cattolica nell'era delle migrazioni ; 5. La chiesa itinerante, accogliente, dialogica e pluriministeriale nell'era delle migrazioni

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute del professore con spazio per domande da parte degli studenti e lettura personale di una bibliografia scelta. Gli studenti riceveranno copia di tutti i documenti in powerpoint presentati in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un esame orale sui contenuti delle lezioni e della bibliografia assegnata.

Bibliografia: BEDFORD N., «Protestantism in migration: ecclesia semper migranda», in E. PADILLA – P.C. PHAN edd., *Theology of migration in the abrahamic religions*, Palgrave Macmillan, New York 2014, 111-131 ; BEVANS S., «Beyond the new evangelization: toward a missionary ecclesiology for the twenty-first century», in R.R. GAILLARDETZ – E.P. HAHNENBERG edd., *A church with open doors. Catholic ecclesiology for the third millennium*, Liturgical Press, Collegeville MN 2015, 3-22 ; BRAZAL A.M. – DE GUZMAN E.S., *Intercultural church. bridge of solidarity in the migration context*, Borderless Press 2015 ; CAMPESE G., « “But I see that somebody is missing”: ecclesiology and exclusion in the context of immigration », in D.M. DOYLE – T.J. FURRY – P.D. BAZZELL edd., *Ecclesiology and exclusion. Boundaries of being and belonging in postmodern times*, Orbis Books, Maryknoll NY 2012, 71-91 ; CAMPESE G., « “You are close to the church’s heart”. Pope Francis and migrants », in S. SNYDER – J. RALSTON – A.M. BRAZAL edd., *Church in an age of global migration. A moving body*, Palgrave Macmillan, New York 2016, 23-34 ; CAMPESE G., « “Non di solo pane...” (Mt 4,4). Missione della chiesa dei e con i migranti », in S. MAZZOLINI ed., *Evangelizzare il sociale. Prospettive per una scelta missionaria*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016, 77-104 ; DIANICH S. – NOCETI

S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002 ; FRANCESCO, *Discorso 50 anniversario dell'istituzione del Sinodo dei vescovi*, 17 ottobre 2015 ; FRANCESCO, *Lettera al cardinale Marc Ouellet, Presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina*, 19 marzo 2016 ; GALLI C.M., «Il ritorno del popolo di Dio. Ecclesiologia argentina e riforma della chiesa», in *Regno Attualità* 5 (2015) 294-300 ; GUDER D.L., *Called to witness. Doing missional theology*, W.B. Eerdmans, Grand Rapids MI 2015, 78-89 ; KASPER, W. *Chiesa cattolica, essenza-realtà-missione*, Queriniana, Brescia 2012 ; OROBATOR A.E., *From crisis to kairos. The mission of the church in the time of HIV/AIDS, refugees and poverty*, Pauline Publications Africa, Nairobi 2005 ; ROUTHIER G., «L'ecclesiologia come teologia pratica», in *Studia Patavina* 59 (2012) 131-149 ; RWEZAURA D.M., «A nomadic church and an extended family of God at the service of all», in A.E. OROBATOR ed., *The church we want. Foundations, theology and mission of the church in Africa*, Pauline Publications Africa, Nairobi 2015, 259-270 ; SCHREITER R., «La cattolicità come struttura per affrontare la migrazione» *Concilium* 5 (2008) 41-59 ; TORRESIN A., «La parrocchia ospitale. L'annuncio del vangelo oltre la retorica», in *Regno Attualità* 2 (2014) 8-13.

TS 114 - Il pensiero della Chiesa sulle migrazioni (II Sem. - 3 ECTS) Prof. G. CAMPESE

Obiettivi didattici: Il corso si propone di studiare criticamente lo sviluppo storico, pastorale e teologico del pensiero della chiesa sulle migrazioni che è stato espresso nel magistero soprattutto nelle encicliche sociali dei pontefici e successivamente in una serie di istruzioni e documenti dei diversi dicasteri pontifici che hanno avuto la responsabilità di coordinare ed orientare l'azione della chiesa con i migranti e i rifugiati. Oltre ai documenti principali a partire da Leone XIII fino a Francesco, si analizzeranno anche gli orientamenti pastorali e teologici di alcune conferenze episcopali che si sono pronunciate ufficialmente sul fenomeno della mobilità umana nei

propri contesti.

Contenuti delle lezioni: 1. Introduzione e bibliografia; 2. Il magistero pontificio sulle migrazioni da Leone XIII a Paolo VI; 3. Il magistero pontificio sulle migrazioni da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI; 4. L'istruzione *Erga migrantes caritas Christi*; 5. I documenti della chiesa sui rifugiati; 6. Papa Francesco e le migrazioni; 7. Documenti di alcune conferenze episcopali; 8. Valutazione critica del pensiero della chiesa sulle migrazioni.

Modalità di svolgimento: La metodologia usata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore con spazio per domande da parte degli studenti e studio personale di una bibliografia scelta. Gli studenti riceveranno copia di tutti i documenti in powerpoint presentati in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un esame orale sui contenuti delle lezioni e la bibliografia assegnata

Bibliografia: J. M. APARICIO, *Las manos alzadas al cielo. La doctrina social de la iglesia y los refugiados*, "Estudios Eclesiásticos" XCII (2017), 361, 261-289; F. BAGGIO, *Accogliere Cristo nei rifugiati*, "Revista Interdisciplinar de Mobilidade Humana" XII (2014), 43, 189-210; G. BATTISTELLA ed., *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010; R. BII KIMELI, *The catholic church response to the changing face of immigration*, "African Ecclesial Review" IXL (2017), 1-2, 26-42; J. G. CASTILLO, *Defensa de los derechos de los/as migrantes y doctrina social de la iglesia: de una "cultura del rechazo" a una "cultura del encuentro"*, "Forum Mission" (2014), 10, 45-71; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. COMMISSIONE EPISCOPALE PER LE MIGRAZIONI, *Comunità accoglienti. Uscire dalla paura*, EDB, Bologna 2018; V. DE PAOLIS, *Chiesa e migrazioni*, Scritti raccolti da Luigi Sabbarese, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2005; DEUTSCHE BISCHOFSKONFERENZ, *Guidelines for the German Catholic church's commitment to refugees*, 2016; F. M. ELVEY, *Ministry in a world*

of mobility, “New Theology Review” (1994), 7, 47-71; FRANCESCO, Discorso Forum internazionale “Migrazioni e pace”, 21 febbraio 2017; FRANCESCO, Discorso ai direttori nazionali della pastorale per i migranti in Europa, 22 settembre 2017; F. INGIYIMBERE, *The catholic church and migration: a prophetic voice?*, “Hekima Review” (2014), 5, 49-64; P. M. MUSAU, “*I was a stranger and you welcomed me*”: a christian pastoral response to migration and displacement, “African Ecclesial Review” IXL (2017), 1-2, 4-25; J. L. PINILLA, *La iglesia hoy ante el reto de la movilidad humana forzada*, “Corintios XIII” (2017), 161, 64-84; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, Istruzione *Erga migrantes caritas Christi*, Città del Vaticano 2004; PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM – PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI. *Accogliere Cristo nei rifugiati e nelle persone forzatamente sradicate. Orientamenti pastorali*, Città del Vaticano 2013; J. Y. TAN, *Migration in Asia and its missiological implications: insights of the migration theology of the Federation of Asian Bishops’ Conferences (FABC)*, “Mission Studies” IXXX (2012), 45-61; G. TASSELLO ed., *Enchiridion della chiesa per le migrazioni. Documenti magisteriali ed ecumenici sulla pastorale della mobilità umana (1887-2000)*, EDB – Fondazione Migrantes, Bologna 2001; G. TERRAGNI, *Magistero pontificio da Leone XIII a Paolo VI*, “Studi Emigrazione” (1979), 55, 413-444.

TS 119 - Il fenomeno della mobilità umana (I Sem. - 3 ECTS) Prof. R. MANENTI

Obiettivi didattici: Il corso si propone di iniziare gli studenti allo studio della mobilità umana da un punto vista scientifico interdisciplinare. Attingendo elementi e definizioni dalle scienze umane e politiche, verranno spiegate tipologie e teorie migratorie. Verrà inoltre illustrata una breve storia delle migrazioni a livello mondiale. Particolare enfasi verrà attribuita agli eventi che hanno segnato le emigrazioni di massa degli ultimi

150 anni. Gli studenti saranno infine guidati ad elaborare un modello interpretativo proprio, in consonanza con la dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti delle lezioni: 1. Definizione di mobilità umana: 1.1. Scienze umane e sociali, 1.2. Magistero ecclesiastico ; 2. Tipologia migratoria: 2.1. Magistero ecclesiastico, 2.2. Scienze umane e sociali ; 3. Lessico migratorio: alcuni termini fondamentali: 3.1. Politiche migratorie (emigrazione/ritenzione, ingresso, di integrazione, di ritorno), 3.2. Integrazione (acculturazione, adattamento, assimilazione, integrazione, interculturalismo), 3.3. Migranti irregolari (clandestini in uscita e in entrata, “overstayers”, “visa-violators”, falsari di documenti, richiedenti asilo con autorizzazione scaduta), 3.4. Seconde generazioni (propriamente dette, improprie e spurie ; 4. Teorie migratorie: 4.1. Le cause strutturali dell’emigrazione, 4.2. Le cause strutturali dell’immigrazione, 4.3. Le motivazioni dei migranti, 4.4. Le connessioni tra aree di origine e di destinazione, 4.5. L’influsso delle politiche statali ; 5. Storia della mobilità umana: 5.1. Dalla preistoria all’età antica, 5.2 Il medioevo, 5.2. L’età moderna, 5.3. L’età contemporanea.

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore, lettura critica di fonti selezionate in classe, lettura personale di alcuni articoli da parte dello studente, approfondimento di un argomento a scelta da parte dello studente (in base alla bibliografia segnalata in classe). Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell’apprendimento sarà effettuata attraverso esame orale che avrà come primo tema l’argomento approfondito dallo studente.

Bibliografia: F. BAGGIO, “Immigrazione. Parte etica e giuridica”, in *Enciclopedia di Bioetica e Scienza Giuridica*, VII, Edizioni Scientifiche Italiane S.p.A, Napoli 2014, 154-179 ; S. CASTLE e M. J. MILLER, *The Age of Migration: International Population Movements in the Modern World*, Guilford Press, New York 1993 ;

S. CASTLE e M. J. MILLER, *La era de la migración. Movimientos internacionales de población en el mundo moderno*, Ciudad de México 2004 ; P. CORTI, *Storia delle migrazioni internazionali*, Laterza, Roma 2003 ; D. MASSEY, "Teorie migratorie", in G. BATTISTELLA (a cura di), *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2010 ; G. TASSELLO (a cura di), *Lessico Migratorio*, CSER, Roma 1987 ; L. ZANFRINI, *Sociologia della convivenza interetnica*, Editori Laterza, Bari 2004 ; L. ZANFRINI, *Sociologia delle migrazioni*, Editori Laterza, Bari 2004.

TS 122 - Introduzione alla sociologia della mobilità umana (II Sem. - 3 ECTS) Prof.ssa L. ZANFRINI

Obiettivi didattici: Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e teorici per l'analisi dei processi migratori e della convivenza interetnica, approfondendo alcuni temi e questioni di particolare attualità nel contesto europeo e internazionale.

Contenuti delle lezioni: 1. Introduzione generale alla sociologia delle migrazioni e della convivenza interetnica ; 2. Migranti, Rifugiati, Minoranze etniche: 2.1 Tra inclusione ed esclusione: la costruzione sociale e politica del migrante internazionale, 2.2 Tipologie delle migrazioni contemporanee, 2.3 Le migrazioni forzate, 2.3 Dalle migrazioni alle minoranze etniche ; 3. L'interpretazione sociologica delle migrazioni contemporanee: 3.1 Perché si sceglie di migrare? I fattori d'espulsione e d'attrazione, 3.2 Le migrazioni come processi autopropulsivi, 3.3 Dal nazionalismo metodologico al transnazionalismo, 3.4 Migrazioni e sviluppo dei Paesi d'origine ; 4. L'integrazione nella società di destinazione: 4.1. I regimi migratori e le loro conseguenze nel lungo periodo, 4.2. L'integrazione come processo interattivo, 4.3. La regolazione della convivenza interetnica e le politiche per l'integrazione, 4.4. La questione della cittadinanza ; 5. Generi, Famiglie e Generazioni nei processi migratori: 5.1 Le migrazioni come processi genderizzati, 5.2 Le migrazioni come processo familiare, 5.3 Le seconde

generazioni e il banco di prova della scuola, 5.4 Dal contrasto della discriminazione alla valorizzazione della diversità

Modalità di svolgimento: Il corso si articola in sei lezioni frontali tenute dal docente, durante le quali sarà vivamente caldeggiata la partecipazione attiva e critica degli studenti. Ogni studente dovrà inoltre predisporre un elaborato che approfondisca uno degli argomenti trattati, trattandone sia gli aspetti teorici sia quelli empirici.

Modalità di verifica: Ai fini della valutazione verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: I contenuti dell'elaborato e, in particolare: il livello di approfondimento teorico degli argomenti e l'adeguatezza dei concetti impiegati; l'organicità dell'esposizione; la capacità di argomentare con coerenza i nessi tra la teoria e gli esempi pratico-empirici; l'originalità e il senso critico. ; Il comportamento in aula: regolarità della frequenza, puntualità, partecipazione attiva alle discussioni.

Bibliografia: Testo base: L. ZANFRINI, *Introduzione alla sociologia delle migrazioni*, Laterza, Roma-Bari, 2016. Altri testi consigliati: AA.VV., *Il diritto a non emigrare*, Atti della VI edizione della summer school "Mobilità umana e giustizia globale", "*Studi Emigrazione/Migration Studies*", LIII (2016), n. 201 ; AA.VV., *Le parole contano. Definire, rappresentare, comunicare il mondo dell'immigrazione*, Atti della V edizione della summer school "Mobilità umana e giustizia globale", "*Studi Emigrazione/Migration Studies*", LII (2015), n. 197 ; AA.VV., *Costruire cittadinanza per promuovere convivenza*, Atti della III edizione della summer school "Mobilità umana e giustizia globale", "*Studi Emigrazione/Migration Studies*", L (2013), n. 189 ; AA.VV., *Famiglie che migrano, si dividono, si ritrovano, si disperdono*, Atti della summer school "Mobilità umana e giustizia globale", "*Studi Emigrazione/Migration Studies*", XLIX (2012), n. 185 ; R. ALBA, N. FONER, *Strangers no more. Immigration and challenges of integration in North America and Western Europe*, Princeton University Press, Princeton and Oxford, 2015 ; R. ALBA, V. NEE, «Rethinking Assimilation Theory for a New

Era of Immigration», *International Migration Review*, XXXI, 4, pp. 826-874, 1997 ; T. A. ALEINIKOFF, D. KLUSMEYER (a cura di), *From Migrants to Citizens. Membership in a Changing World*, Carnegie Endowment for International Peace, Washington, D.C, 2000 ; C. B. BRETTEL, J. F. HOLLIFIELD (a cura di), *Migration Theory. Talking across Disciplines*, Routledge, New York-London ; D. BRYCESON, U. VUORELA (a cura di), *The Transnational Family. New European Frontiers and Global Networks*, Berg, Oxford, 2002 ; S. CASTLES, M. J. MILLER, *The Age of Migration. International Population Movements in the Modern World*, MacMillan, London, 2012 ; M. CRUL, J. MOLLENKOF, *The Changing Face of World Cities. Young Adult Children of Immigrants in Europe and the United States*, Russell Sage Foundation, New York, 2012 ; H. DE HAAS, «The Migration and Development Pendulum: A Critical View on Research and Policy», *International Migration*, 50, n. 3., 2012 ; IOM, *World Migration Report 2015. Migrants and Cities: New Partnerships to Manage Mobility*, Geneva, 2015 ; D. IONESCU, *Engaging Diasporas as Development Partners for Home and Destination Countries: Challenges for Policymakers*, International Organization for Migration, Geneva, 2006 ; D. S. MASSEY, J. ARANGO, G. HUGO, A. KOUAOUCI, A. PELLEGRINO, E. TAYLOR, «Theories of International Migration: A Review and Appraisal», in *Population and Development Review*, XIX, 3, pp. 431-466, 1993 ; D. S. MASSEY, J. ARANGO, G. HUGO, A. KOUAOUCI, A. PELLEGRINO, J. E. TAYLOR, *Worlds in Motion: Understanding International Migration at the End of the Millennium*, Oxford University Press, New York, 1998 ; OCSE, *International Migration Outlook. Annual Report*, Paris, 2015 ; D. G. PAPADEMETRIOU, K. A. HAMILTON, *Managing Uncertainty: Regulating Immigration Flows in Advanced Industrial Countries*, International Migration Policy Program, Carnegie Endowment for International Peace, Washington DC. 1995 ; A. PORTES, R. RUMBAUT, *Legacies. The Story of the Immigrant Second Generation*, University of California, Berkeley, 2001 ; S. TABBONI (a cura di),

Vicinanza e lontananza. Modelli e figure dello straniero come categoria sociologica, FrancoAngeli, Milano, 1986 ; G. G. VALTOLINA, A. MARAZZI (a cura di), *Appartenenze multiple. L'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2006 ; C. WIHTOL DE WENDEN, *La question migratoire au XXIe siècle. Migrants, réfugiés et relations internationales*, SciencesPo Les Presses, Paris, 2010 ; L. ZANFRINI, *Cittadinanze. Ripensare l'appartenenza e i diritti nella società dell'immigrazione*, Laterza, Roma-Bari, 2007 ; L. ZANFRINI (a cura di), *The Diversity Value. How to Reinvent the European Approach to Immigration*, McGraw-Hill Education, Maidenhead, UK, 2015 ; L. ZANFRINI, Family and Migration: An Ethical Challenge, in M. Nebel, M. Burns (eds.), *Creating a Future. Family as the Fabric of society, The Caritas in Veritate Foundation, Chambésy*, 2014 pp. 15-40.

TS 131 - Progettazione pastorale nel contesto della mobilità umana (II Sem. - 3 ECTS) Prof. F. BAGGIO

Obiettivi didattici: Il corso si propone di presentare agli studenti le varie fasi della progettazione pastorale nell'ambito della mobilità umana. In particolare, verrà spiegato come elaborare un progetto pastorale a partire dalla identificazione dei problemi, per poi seguire con la definizione degli obiettivi e delle attività, per terminare con la preparazione del preventivo. Inoltre verranno presentate alcune strategie operative per la realizzazione dei progetti. Infine verrà illustrato il processo di valutazione e di rendicontazione di un progetto.

Contenuti delle lezioni: 1. Definizione di progetto pastorale ; 2. Identificazione dei bisogni ; 3. Definizione di obiettivi e attività ; 4. Risorse umane, mezzi e strutture necessarie ; 5. Elaborazione di un preventivo ; 6. Realizzazione di un progetto e strategie operative ; 7. Valutazione e rendicontazione

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal professore, lettura personale di alcuni articoli da

parte dello studente, esercizi di gruppo in classe e a casa e stesura in gruppo di una bozza di progetto pastorale. Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso la valutazione degli esercizi eseguiti in classe e a casa e la valutazione del progetto pastorale presentato alla fine del corso.

Bibliografia: F. BAGGIO, *Pastoral Planning in the Migrant Ministry*, SMC, Quezon City 2010 (anche in versione italiana e spagnola) ; F. BAGGIO, "Planning For the Pastoral Care for Migrants and Refugees in a Multicultural Church," *Thinking Migration*, 1 (2011): 20-31 ; DIOCESE OF WESTMINSTER, *Importance of Pastoral Planning*, [http://rcdow.org.uk/att/files/faith/aff/pastoral+planning\(1\).pdf](http://rcdow.org.uk/att/files/faith/aff/pastoral+planning(1).pdf) ; R. TONELLI, Punti fermi per una programmazione valida, *Note di Pastorale Giovanile* 69-89-43, <http://www.notedipastoralegiovanile.it/> ; F. BUSSI,, *Progettazione e valutazione di progetti con il quadro logico*, http://db.formez.it/GuideUtili.nsf/aaf905fb45aa1f36c1256dab00364d94/a31f3d13f24d0349c12570bc0036d103/Testo/M3/Bussi_Quadro%2520Logico.pdf?OpenElement ; D. NICOLÌ, *Linee guida per la progettazione di percorsi formativi efficaci*, Ministero della Pubblica Istruzione, Treviso 2007

TS 134 - Teologia pratica e mobilità umana II: processi, modelli, strutture, destinatari (II Sem. - 3 ECTS) Prof. A. SKODA

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge i seguenti obiettivi: presentare ambiti, strutture e modelli di ministero pastorale con i migranti e rifugiati; esplorare le dinamiche pastorali comunitarie in contesti multiculturali; approfondire e valorizzare la presenza dei migranti e rifugiati nella comunità cristiana; focalizzare l'attenzione sugli agenti pastorali (migranti e autoctoni) e i processi di integrazione; presentare una riflessione sui processi necessari per una pastorale interculturale; potenziare la capacità di analisi critica in contesti comunitari multiculturali; accrescere

le capacità propositive di intervento e progettazione in autonomia e in equipe.

Contenuti delle lezioni: 1. La mobilità umana e le sfide alla chiesa in cammino; 2. La pastorale della mobilità umana tra chiesa universale e chiesa locale; 3. Ambiti, strutture, destinatari, attori della pastorale della mobilità umana; 4. La pastorale per, con, dei migranti tra teoria e prassi; 5. Processi e modelli di azione pastorale in contesti multiculturali; 6. Le dinamiche pastorali del confine, identità culturale, potere; 7. Dalla pastorale etnica alla missione condivisa.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede il coinvolgimento attivo dello studente attraverso la partecipazione nelle lezioni frontali con spazio per domande e riflessioni ed alcune letture e presentazioni personali di articoli assegnati dal docente.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento verrà fatta attraverso la presentazione da parte dello studente di un lavoro su una tematica scelta e l'esame finale orale sui contenuti delle lezioni e sulla bibliografia assegnata.

Bibliografia: B. MIOLI, *Guida pastorale migratoria*, SIMI-CSERPE-CSER, Roma-Basilea 2014 ; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, *Istruzione Erga Migrantes Caritas Christi*, 2004 ; G. BATTISTELLA, *Migrazioni. Dizionario socio-pastorale*, Edizioni San Paolo, 2010 ; AA. VV. *Migrazioni e modelli di Pastorale*, Direzione Generale dei Missionari Scalabriniani, Roma 2006 ; A. SKODA (a cura di), *Migrazioni e nuova evangelizzazione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013 ; L. SABBARESE, «La cura pastorale per i migranti: alla ricerca di presupposti e fondamenti», in *Euntes docete*, LVIII, 2-3/2005, 269-284 ; M. VOLF, «Dall'esclusione all'abbraccio», in *Concilium*, 2 (1999) 140-151; CB. C. HOOVER, *The shared Parish. Latinos, Anglos and the future of US Catholicism*, New York University Press, New York-London 2014 ; S. NATOLI, «Pastorale interculturale in situazione migratoria nella

chiesa locale», in *Revista Interdisciplinar da Mobilidade Humana* 20, 39 (2012) 245-262 ; A. FIGUEROA DECK, «Pastoral perspectives on migration: immigrants as new evangelizers», in T. SCRIBNER – J.K. APPLEBY edd., *On “Strangers no longer”. Perspectives on the historic U.S.-Mexican Catholic Bishops’ pastoral letter on migration*, Paulist Press, New York 2013, 36-62 ; F. FLAQUER «“Fui foreestero y me acogisteis”. Por una pastoral para todos», in *Sal Terrae* 97 (2009) 119-131 ; F. BAGGIO, M. MESMIN-PROSPER, S. DE JESUS PAQUETE, *I took up the case of the stranger. Towards a Theology of Human Mobility in Africa / La cause de l’inconnu, je l’examinais. La Théologie de la Mobilité Humaine en Afrique* – SECAM-ACERAC-SIMI-CSER, Roma 2017 ; P. B. STEFFEN, «The evangelizing power of migrant ministry. Towards a theology of migrant ministry», in *Sedos Bulletin* 45, 3/4 (2013) 44-49 ; G. BATTISTELLA, «La pastorale specifica. Una pastorale tutta per loro?», in UFFICIO DI PASTORALE PER I MIGRANTI – DIOCESI DI BRESCIA, *Elementi di studio per la pastorale dell’immigrazione*, Brescia 2004, 11-20 ; M. ADENEY, «Colorful Initiatives» in *Missiology: An International Review*, Vol. XXXIX, no. 1, (2011) ; AA. VV., *Babel is Everywhere! Migrant Readings from Africa, Europe and Asia*, Peter Langa Edition, Frankfurt am Main 2013. Altra bibliografia sarà discussa e analizzata durante lo svolgimento del corso.

TS 135 / MLE 2031 - La pastorale con i migranti e i rifugiati: una sfida missionaria per il XXI secolo (I Sem. - 3 ECTS) Prof. G. CAMPESE

Obiettivi didattici: Il corso si propone, a partire da alcune prospettive di fondo, di offrire piste di riflessione critica su ambiti, strutture, operatori e modelli di cura pastorale nel contesto della mobilità umana. Si metteranno in risalto una serie di pratiche buone e creative nel campo della pastorale migratoria.

Contenuti delle lezioni: 1. La pastorale della mobilità umana nella chiesa oggi: situazioni, limiti, prospettive

; 2. Gli ambiti della pastorale della mobilità umana ; 3. Le strutture della pastorale della mobilità umana ; 4. Gli operatori della pastorale della mobilità umana ; 5. Modelli di pastorale della mobilità umana ; 6. Le pratiche buone e creative della pastorale della mobilità umana

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali con spazio per domande da parte degli studenti, lettura personale di articoli assegnati settimanalmente, l'intervento di operatori ed esperti in alcuni ambiti della pastorale migratoria ed eventualmente una visita guidata in un centro di pastorale della mobilità umana. Gli studenti riceveranno copia di tutti i documenti in powerpoint presentati in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento verrà effettuata attraverso un breve riassunto settimanale da parte degli studenti degli articoli assegnati per la lettura personale e un esame finale orale.

Bibliografia: G. BATTISTELLA, «La pastorale specifica. Una pastorale tutta per loro?», in UFFICIO DI PASTORALE PER I MIGRANTI – DIOCESI DI BRESCIA, *Elementi di studio per la pastorale dell'immigrazione*, Brescia 2004, 11-20 ; G. BENTOGGIO ed., *Sfide alla chiesa in cammino. Strutture di pastorale migratoria, Quaderni SIMI 8*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2010 ; DIREZIONE GENERALE DEI MISSIONARI SCALABRINIANI, *Migrazioni e modelli di pastorale, Atti del Convegno Scalabriniano (Triuggio 25 maggio – 1 giugno 2005)*, Roma 2006 ; A. FIGUEROA DECK, «Pastoral perspectives on migration: immigrants as new evangelizers», in T. SCRIBNER – J.K. APPLEBY edd., *On "Strangers no longer". Perspectives on the historic U.S.-Mexican Catholic Bishops' pastoral letter on migration*, Paulist Press, New York 2013, 36-62 ; J. FLAQUER, « "Fui forastero y me acogisteis. Por una pastoral para todos" », in *Sal Terrae* 97 (2009) 119-131 ; B. MIOLI, *Guida di pastorale migratoria*, CSER – SIMI – CSERPE, Roma 2014 ; S. NATOLI, «Pastorale interculturale in situazione migratoria nella chiesa locale», in *Revista Interdisciplinar da Mobilidade Humana* 20, 39

(2012) 245-262.

TS 206 - Emigrazioni e spostamenti di persone nel vicino Oriente antico e nell'Antico Testamento (I Sem. - 3 ECTS) Prof. I. CARDELLINI

Obiettivi didattici: Nel corso viene presentato agli studenti di specializzazione in Teologia il tema delle emigrazioni nelle situazioni sociali e politiche del Vicino Oriente. Sono presentati testi sull'accoglienza, questioni sugli stranieri privilegiati, trattati di vassallaggio e difficoltà delle classi sociali inferiori.

Contenuti delle lezioni: 1) Introduzione storica ; 2) Formazione dello stato nel Vicino Oriente Antico ; 3) Epoca di Isin-Larsa ; 4) Colonie assire ; 5) Epoca di Mari ; 6) Stranieri privilegiati e stranieri senza favori ; 7) Sguardo generale sui movimenti di persone nell'epoca amorrita ; 8) Excursus: Fenomeno del fuoriuscitismo e dei cosiddetti "popoli del mare" ; 9) Problematica sul concetto di straniero e questione terminologica in ambito biblico ; 10) Riflessioni sullo straniero nell'Antico Testamento e nella letteratura qumranica e apocrifa ; 11) Conclusioni del corso

Modalità di svolgimento: I dati del mondo mesopotamico antico verranno confrontati e posti in dialogo con la situazione politica, sociale e religiosa degli stranieri nell'Antico testamento.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un esame orale.

Bibliografia: I. CARDELLINI (a cura di), *Lo straniero nella Bibbia. Aspetti storici, istituzionali e teologici, Ricerche Storico Bibliche 1-2*, Bologna 1996 ; G. GARBINI, *I Filistei. Gli antagonisti di Israele*, Rusconi, Milano 1997. H. , *Nochmals zu den Turukkäern und ihrem Auftreten in Mesopotamien*, «*Altorientalische Forschungen*» 12, 1985 ; S. LAFONT, *Le roi, le juge et l'étranger à Mari e dans la Bible*, «*Revue d'Assyriologie*» 92, 1998, pp. 161-181 ; M. LIVERANI, *Antico Oriente. Storia Società Economia*, Laterza, Roma-Bari 1988 ; J.

RIAUD (ed.), *Étrangers et exclus dans le monde biblique. Colloque International à l'Université Catholique de l'Ouest, Angers, les 21 et 22 février 2002*, Théolarge, Les Éditions de l'UCO, Angers 2004 ; J. SCHREINER - R. KAMPLING, *Il prossimo, lo straniero, il nemico, I temi della Bibbia 3*, EDB, Traduzione di R.Fabbri, Bologna 2001 ; C. VAN HOUTEN, *The Alien in israelite Law*, JSOT SS 107, JSOT Press, Sheffield 1991.

TS 207 - La psicologia nella pastorale della mobilità umana (I Sem. - 3 ECTS) Prof. A. SKODA

Obiettivi didattici: Nel corso dello sviluppo delle discipline psicologiche si è sempre riflettuto sul rapporto che esiste tra processi psicologici, che spesso sono considerati come dinamiche appartenenti all'individuo e che in una certa maniera determinano il suo comportamento, e le interazioni sociali di vario livello e natura dove l'individuo stesso è implicato. Recenti sviluppi hanno rilevato come il sociale e il culturale sono dimensioni che possono condizionare e definire i processi mentali e il loro sviluppo. La psicologia culturale costituisce una direzione molto attuale di approfondimento nel campo delle scienze sociali e può dare importanti apporti alla pastorale della mobilità umana. Il presente corso vuole evidenziare la potenzialità della conoscenza psicologica ed offrire una panoramica di tematiche e contesti di applicazione pastorale.

Contenuti delle lezioni: Saranno affrontate alcune tematiche psicosociali attinenti il fenomeno della mobilità umane come: la storia e i metodi della psicologia ed alcuni costrutti fondamentali (apprendimento, personalità, comunicazione e linguaggio, cultura, emozioni); la psicologia sociale e culturale (alcuni protagonisti e ricerche); l'identità personale e sociale; lo sviluppo personale e la cultura nei figli dei migranti; le relazioni dei gruppi con particolare attenzione agli stereotipi, pregiudizi e discriminazioni; conflitti e negoziazione; dalla psicologia culturale alla prospettiva interculturale; famiglia ed emigrazione in riferimento a rapporti,

formazione, valori, morale; la mobilità umana come evento traumatico (disturbo da stress post traumatico e strategie di coping).

Modalità di svolgimento: Il corso prevede la presentazione delle tematiche rilevanti da parte del professore. Sono previsti inoltre lavori personali e di gruppo su alcune tematiche scelte da quelle presentate nel corso e la loro presentazione e discussione in aula.

Modalità di verifica: La verifica finale prevede la stesura di un elaborato scritto e una verifica individuale.

Bibliografia: Fanno parte della verifica finale (esame) oltre al materiale esposto in aula: E. R. SMITH, M. MACKIE DIANE, *Psicologia sociale*, Zanichelli, Bologna 2004. Inoltre, uno di questi libri a scelta: A. O. FERRARIS, A. OLIVERIO, *Più forti delle avversità*, Bollati Boringhieri, Torino 2014 ; V. E. FRANCKL, *Alla ricerca di un significato della vita*, Mursia, Milano 1974 ; F. DI MARIA, G. FALGARES, *Elementi di psicologia dei gruppi*, McGraw-Hill, Milano 2005 ; B. M. MAZZARA, *Appartenenza e pregiudizio*, Carocci, Roma 1998 ; C. INGUGLIA, A. LO COCO, *Psicologia delle relazioni interetniche*, Carocci, Roma 2004. Bibliografia di consultazione e approfondimento: L. ANOLLI, *La sfida della mente multiculturale*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2011 ; L. ANOLLI, *Psicologia della cultura*, il Mulino, Bologna 2004 ; J. BARUS-MICHEL, E. ENRIQUEZ, A. LEVY, *Dizionario di psicosociologia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005 ; J. BRUNER, *La mente a più dimensioni*, Editori Laterza, Roma-Bari 2009 ; M. COLE, *Psicologia culturale*, Edizioni Carlo Amore, Roma 2004 ; R. S. FEDELMAN, *Psicologia generale*, McGraw-Hill, Milano 2008 ; C. GOZZOLI, C. REGALIA, *Migrazioni e famiglie*, il Mulino, Bologna 2005 ; B. M. MAZZARA, (a cura di), *Prospettive di psicologia culturale*, Carocci editore, Roma 2007 ; B. M. MAZZARA, *Appartenenza e pregiudizio*, Carocci, Roma 1998 ; M. R. MORO, *Bambini di qui venuti da lontano*, Franco Angeli, Milano 2005 ; M. R. MORO, Q. DE LA NOE, Y. MOUCHENIK, T. BAUBET, *Manuale di psichiatria transculturale*, Franco Angeli, 2006 ; U.

MOSCARDINO, G. AXIA, *Psicologia, cultura e sviluppo umano*, Carocci, Roma 2001 ; A. PALMONARI, N. CAVAZZA, *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, il Mulino, Bologna 2003 ; L. PIETRANTONI, G. PRATI, *Psicologia dell'emergenza*, il Mulino, Bologna 2009 ; B. ROGOFF, *La natura culturale dello sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004 ; M. SANTINELLO, L. DALLAGO, A. VIENO, *Fondamenti di psicologia di comunità*, il Mulino, Bologna 2009

TS 211 - Scalabrini e i migranti: spiritualità e pensiero sociale. La congregazione dei Missionari di S. Carlo nel suo sviluppo storico e il magistero della Chiesa sulle migrazioni (II Sem. - 3 ECTS) Prof. G. TERRAGNI

Obiettivi didattici: Il corso intende approfondire la conoscenza della personalità, spiritualità e pensiero sociale di Mons. Giovanni Battista Scalabrini nella sua opera di assistenza dei migranti; le sue intuizioni sul fenomeno migratorio e la sua attualità. Lo sviluppo storico dell'opera Scalabriniana, correlata ai documenti del magistero pontificio sulla mobilità umana. L'azione del laicato e l'importanza dell'Associazione S. Raffaele.

Contenuti delle lezioni: 1. La Chiesa di fronte alle migrazioni di massa. ; 2. L'intervento di Mons. Scalabrini in stretta collaborazione con la S.C. di Propaganda Fide. ; 3. Personalità, carisma e spiritualità del Fondatore dei Missionari e delle Missionari di S. Carlo. ; 4. L'opera religiosa e sociale per l'assistenza degli emigrati e il progetto di assistenza ecclesiale per tutti i migranti di ogni nazionalità ; 5. Breve excursus dello sviluppo storico della congregazione e degli interventi del Magistero pontificio nella cura pastorale dei migranti.

Modalità di svolgimento: Lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute dal docente; lettura, esposizione critica da parte dello studente di articoli selezionati. All'occorrenza verrà indicata dal docente la specifica bibliografia da consultare. Utilizzo di video clip e slides

Modalità di verifica: La valutazione sarà effettuata con elaborati scritti e l'esame orale.

Bibliografia: M. FRANCESCONI, *G. B. Scalabrini, Vescovo di Piacenza e degli emigrati*, Città Nuova, Roma, 1985. ; M. FRANCESCONI, (a cura di), *Scalabrini Una voce viva*, Ed. Maggioni L. Ranica (BG), ristampa 2005. Edizione in lingua inglese, Spagnola e portoghese. ; S. TOMASI - G. ROSOLI, (a cura di), *Scalabrini e le migrazioni moderne. Scritti e carteggi*, SEI, Torino 1997. (Raccolta antologica degli scritti di Scalabrini sull'emigrazione) / (Inglese) "*For the Love of Immigrants*". *Migration Writing and Letters of Bishop John Baptist Scalabrini 1839-1905*, ed. CMS, New York, 2000 / (Spagnolo) "*Scalabrini y las migraciones modernas*". *Escritos y Cartas*, Bogotá ; A. PEROTTI, *L'Eglise et le migrations. Un Précurseur, G.B. Scalabrini*, CIEMI, ed. L'Harmattan, Paris, 1997 ; J. MAGANA ROMERA., *La caridad al servicio de los migrantes. El Obispo Scalabrini pionero de la atención Pastoral a la movilidad*, Univ. Pont. de Salamanca, 2012 ; O. SARTORI, (a cura di), *Lettere pastorali di G.B. Scalabrini*, SEI, Torino, 1994 ; G. PAROLIN – A. LOVATIN, *L'Ecclesiologia di Scalabrini, Atti del Convegno storico Internazionale*, Urbaniana University Press, Roma, 2007 ; G. TERRAGNI, *Scalabrini e la Congregazione dei Missionari per gli emigrati. Aspetti Istituzionali (1887-1905)*, Autorinediti, Napoli, 2014 / Un progetto per l'assistenza agli emigrati cattolici di ogni nazionalità, in "*L'ecclesiologia di Scalabrini*" (a cura di Parolin G.- Lovatin A.), U.U. press, Roma, 2007, 641-660

TS 213 - Teologia per la missione tra i migranti (II Sem. - 3 ECTS) Prof. G. PAROLIN

Obiettivi didattici: Il corso si propone di iniziare gli studenti allo studio della missione tra i migranti, a partire da una lettura teologica della stessa realtà migratoria. Definendo la teologia essenzialmente come dialogo con l'Altro, premetteremo una riflessione a partire dal migrante "povero", dal migrante come "emigrato" e come

“immigrato”, dal migrante come “straniero. Affronteremo quindi le grandi tematiche della missione oggi, per approfondire gli aspetti specifici della missione della Chiesa, tra, per e con i migranti. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto tra migrazioni e missione della Chiesa e la missione dei migranti come paradigma della nuova missione. Missione e pastorale specifica sarà un altro binomio di cui cercheremo il significato nei documenti della Chiesa.

Contenuti delle lezioni: 1. La teologia come dialogo con l'Altro. 2. La riflessione teologica a partire dal migrante “povero”. 3. La riflessione teologica a partire dal migrante come “emigrato” e come “immigrato”. 4. La riflessione teologica a partire dal migrante come “straniero”. 5. Le grandi tematiche della teologia della missione oggi: 5.1 La “missio Dei”; 5.2 La missione come promozione, giustizia e liberazione; 5.3 La missione come liturgia, preghiera e contemplazione; 5.4 La missione come inculturazione e contestualizzazione; 5.5 La missione come riconciliazione e come speranza. 6. La missione della Chiesa tra, per e con i migranti: 6.1 La missione come riconoscimento, accoglienza e ospitalità; 6.2 La missione come riconciliazione e guarigione; 6.3 La missione come solidarietà, promozione e giustizia; 6.4 La missione come educazione e formazione; 6.5 La missione come dialogo ecumenico e interreligioso; 6.6 La missione come annuncio, catechesi e liturgia. 7. Il rapporto migrazioni-missione della Chiesa: 7.1 L'influsso storico delle migrazioni sulla missione della Chiesa; 7.2 Una lettura missiologica delle nuove migrazioni. 8. La missione dei migranti, paradigma della nuova missione: 8.1 La missione come riconoscimento e gratitudine; 8.2 La missione come incontro con Gesù straniero nella marginalità; 8.3 La missione come comunione pentecostale; 8.4 La missione “rovesciata”; 8.5 La missione come migrazione spirituale e cammino d'amore; 8.6 La missione è incontro con l'altro e con la propria verità; 8.7 La missione è profezia, dialogo e cattolicità. 9. Conclusioni

Modalità di svolgimento: La metodologia utilizzata per lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali tenute

del professore, lettura critica di fonti selezionate in classe, lettura personale di alcuni articoli da parte dello studente, approfondimento di un argomento a scelta da parte dello studente (previa approvazione del professore) e stesura di un elaborato sul medesimo argomento. Agli studenti viene proporzionata copia delle dispense del corso e copia di tutte le diapositive presentate in classe.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso la correzione dell'elaborato scritto preparato dallo studente.

Bibliografia: G. PAROLIN, *Chiesa postconciliare e migrazioni. Quale teologia per la missione con i migranti*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2010 ; G. PAROLIN, «Missione dei migranti paradigma della nuova missione», in *Ad Gentes*, 2(2011), 227-242 ; G. PAROLIN, «Quale missione con i migranti?», in *Studi Emigrazione*, 178 (2010), 377- 408 ; J.D. BOSCH, *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, BTC 109, Queriniana, Brescia 2000 ; M. SIEVERNICH, *La missione cristiana. Storia e Presente*, BTC 160, Queriniana, Brescia 2012 ; F. ANEKWE OBORJI, *Concepts of Mission. The Evolution of Contemporary Missiology*, Orbis Books, Maryknoll, New York 2006 ; J.J. HANCILES, *Beyond Christendom. Globalization, African Migration, and the Transformation of the West*, Orbis Books, Maryknoll, New York 2008.

TS 306 - Migrazione, benessere e salute: implicazioni per una pastorale integrale (II Sem. - 3 ECTS) Prof.

A. SKODA

Obiettivi didattici: Il seminario si propone di introdurre gli studenti ai problemi sociopastorali legati al benessere e salute dei migranti e delle loro famiglie. Il crescente aumento dei fenomeni migratori di varia natura, ha portato anche l'esigenza di una riflessione del concetto di benessere, stress di acculturazione, salute e malattie in contesti multiculturali. Il concetto di benessere e salute che mette al centro la persona, e non un individuo astratto,

standardizzato e decontestualizzata socio-culturalmente, con la sua identità e appartenenze plurime e in continua trasformazione, non può che partire dalla dimensione culturale. Inoltre la dignità della persona umana che emerge anche nella cura e salvaguardia del benessere sono il fondamento cristiano per la promozione della salute non solo a livello personale ma anche sociale all'interno del contesto della mobilità umana.

Contenuti delle lezioni: 1. Salute come dimensione fondamentale nei processi migratori - determinanti della salute - la dimensione culturale della salute, malattia e benessere - analisi della situazione in Italia ed internazionale. 2. Il concetto di stress e resilienza nell'esperienza migratoria - vulnerabilità, risorse, resilienza - il trauma, il PTSD - meccanismi e stili di coping - la tortura - la patologizzazione. 3. Il modello bio-psico-sociale del benessere della persona - la metafora ecologica: implicazioni ed applicazioni - il 'sostegno sociale' e il 'senso di comunità' nel processo migratorio - prevenzione e promozione del benessere. 4. Teorie dello sviluppo e benessere - teorie attuali dello sviluppo - il modello di sfida dello sviluppo nel ciclo di vita migratoria - sfide associate a mutamenti normativi e non normativi. 5. Dalla salute alla qualità della vita - salute fisica e mentale - implicazioni a livello individuale - implicazioni a livello sociale. 6. Mediazione culturale e benessere. 7. Pastorale della salute interculturale.

Modalità di svolgimento: Il seminario prevede delle lezioni frontali in aula da parte del professore e presentazione delle tematiche principali del corso; lettura da parte dello studente di materiale consigliato e approfondimento di un argomento a scelta, previa approvazione del professore, con relativa stesura di un elaborato su quell'argomento. È prevista inoltre una visita ad una struttura specializzata e l'incontro con operatori sociopastorali della salute dei migranti.

Modalità di verifica: La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata attraverso la correzione dell'elaborato scritto preparato e presentato in aula dallo studente.

Bibliografia: S. GERACI, B. MAISANO, M. MAZZETTI, Migrazione, salute, cultura, diritti. Un lessico per capire, in *Studi Emigrazione*, 157 (2005) ; L. B. HENDRY, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, il Mulino, Bologna 2003 ; R. L. SCHALOCK, M. A. VERDUGO ALONSO, *Manuale di qualità della vita*, Vannini, Gussago (Brescia) 2006 ; W. STROEBE, M. S. STROEBE, *Psicologia sociale e salute*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano 1997 ; A. O. FERRARIS, A. OLIVERIO, *Più forti delle avversità*, Bollati Boringhieri, Torino 2014 ; B. CYRULNIK, *Autobiografia di uno spaventapasseri*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2009 ; M. SANTINELLO, L. DALLAGO, A. VIENO, *Fondamenti di psicologi di comunità*, il Mulino, Bologna 2009 ; C. BARALDI, V. BARBIERI, G. GIARELLI (A CURA DI), *Immigrazione, mediazione culturale e salute*, Franco Angeli, Milano 2008 ; I. QUARANTA, M. RICCA, *Malati fuori luogo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 ; A. BRUSCO, S. PINTOR, *Sulle orme di Cristo medico*, EDB, Bologna 1999 ; S. GERACI, F. GNOLFO (A CURA DI), *In rete per la salute degli immigrati*, Pendragon, Bologna 2012. Altri testi saranno presentati in classe.

TS 308 - Migrazioni e comunicazione: gli strumenti e le buone pratiche (1 Sem. - 3 ECTS) Prof. G. BELTRAMI

Obiettivi didattici: Il seminario intende offrire una breve panoramica sugli elementi costitutivi essenziali della comunicazione, sulle sue forme moderne, con una specifica accentuazione e approfondimento delle buone pratiche in contesto migratorio. Si sottolineeranno specificatamente le variegata esperienze mediali in atto che attivano processi di partecipazione, inclusione e originalità tra migranti, rifugiati ed ambiente sociale.

Contenuti delle lezioni: 1. Chiesa e comunicazione: spunti di riflessione ecclesiological. 2. Chiesa, migrazioni e comunicazione: presente e futuro di un dialogo imprescindibile. 3. Mass Media e “New” Media: principi e tendenze in atto. 4. Comunicazione a “cerchi concentrici”: una proposta inter-mediale. 5. Una pluralità

di voci e di modalità comunicative riguardo al mondo della mobilità umana. 6. Essere “in rete”: buone pratiche “dal basso”, dal mondo in cammino. 7. Il nuovo ruolo dei comunicatori: da diffusori di contenuti a “propulsori” di cultura/e. 8. L’importanza dell’auto-narrazione da parte di migranti e rifugiati.

Modalità di svolgimento: Si tratta di 4 lezioni frontali (otto ore); un tirocinio sempre con la supervisione del docente (due ore) per apprendere i criteri di ricerca di buone pratiche mediali in capo migratorio nei Social e New Media; il tempo adeguato per approfondire personalmente le letture/siti web indicati e per continuare la ricerca su internet al fine della preparazione per l’esame (lavoro da presentare alla prova orale con il docente).

Modalità di verifica: L’apprendimento delle basi del corso, la partecipazione attiva e critica durante le lezioni e il tirocinio, la lettura e studio dei testi e l’originalità dell’analisi e del lavoro finali saranno i criteri di valutazione.

Bibliografia: M. CASTELLS, *Galassia Internet*, Feltrinelli, 2013 ; UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI – SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *PARABOLE MEDIATICHE. Fare cultura nel tempo della comunicazione*, Bologna, Dehoniane 2003 ; D. E. VIGANÒ, *La Chiesa nella società dei media. Per una pastorale della comunicazione*, in «*La Rivista del Clero Italiano*» 85 (2004), 209-221 ; F. LEVER – F. PASQUALETTI – V. A. PRESERN, *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione coerenza azione*, Roma, LAS, 2011 ; A. PAONE, *Chicchi e solchi. Obiettivi, strategie e mezzi per una comunicazione efficace nella Chiesa*, Milano, Paoline 2011. Articoli segnalati in classe dal docente

TS 400 - Esperienza Pastorale Guidata (EPG) (I-II Sem. - 12 ECTS) Prof. A. SKODA

Obiettivi didattici: L’aspetto operativo e pratico

rimane una caratteristica fondamentale del corso di Licenza. L'EPG si propone come ambito di attivazione, promozione, verifica delle conoscenze acquisite in campo della mobilità umana. Si profilano così alcuni obiettivi concreti: - Coniugare insieme teoria e pratica pastorale - Conoscenza delle tradizioni culturali e religiose delle varie comunità cattoliche ovvero le associazioni o altre organizzazioni che si occupano di mobilità umana - Conoscenza delle linee guida pastorali della Chiesa locale e altre indicazioni necessarie al proprio operato pastorale - Attenzione ad alcune aree specifiche: diritti umani, distribuzione dei beni (le povertà, le esigenze, ...) e le relazioni (la famiglia, la questione femminile, giovani, ...).

Contenuti delle lezioni: si affronteranno tematiche riguardanti la figura dell'operatore pastorale (religioso o laico), le dinamiche all'interno dell'organizzazione/missione, la progettualità condivisa, il lavoro in gruppo, le dinamiche comunitarie, leadership pastorale, conflitti organizzativi, stress lavoro-correlato e burnout.

Modalità di svolgimento: ognuno sceglie liberamente il luogo dell'esperienza, previo accordo con il tutor, tra quelli approvati dall'Istituto. Riguardo alla partecipazione sono previsti strumenti di attestazione della presenza ed eventualmente una valutazione finale da parte dell'Ente presso il quale si è svolto il tirocinio.

Modalità di verifica: un elaborato scritto alla fine dell'esperienza (almeno 10 cartelle) da consegnare al tutor e presentare in aula. Valutazione dell'andamento e della partecipazione generale negli incontri in aula. Note del responsabile di comunità.

Bibliografia: ANDOLFI M., *La mediazione culturale*, Franco Angeli, Milano 2003; HATCH M. J., *Teoria dell'organizzazione*, il Mulino, Bologna 2009; LUGLI L., MIZZAU M. (a cura di), *L'ascolto*, il Mulino, Bologna 2010; MASLACH C., LEITER M. P., *Burnout e organizzazione*, E. GARDOLO (TN) 2000; QUAGLINO G.P., CORTESE C. G., *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003; ROSSI B., *Lavoro e vita*

emotiva, Franco Angeli, Milano, 2010; SARCHIELLI G., *Psicologia del lavoro*, il Mulino, Bologna 2008; SEMPIO O. L., G. CAVALLI, *Lo sguardo consapevole*, Edizioni Unicopli, Milano 2005; TREVISANI D., *Negoziazione interculturale*, Franco Angeli, Milano 2005.

TLD 1195 - Chiesa cattolica e conflitti armati nel mondo contemporaneo: dalla Prima guerra mondiale ad oggi (I Sem. - 3 ECTS) Prof. A. ROMANO *

* Questi corsi, organizzati dalla Pontificia Università Urbaniana, possono essere consultati sul sito www.urbaniana.edu

**TEOLOGIA PASTORALE
CICLO DI DOTTORATO**

TEOLOGIA PASTORALE DELLA MOBILITÀ UMANA
TERZO CICLO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL DOTTORATO

1. Nel ciclo per il Dottorato, della durata di almeno due anni, gli studenti devono essere condotti ad una vera maturità scientifica, soprattutto con un'opera scritta che rappresenti un contributo nuovo nella Teologia Pastorale della Mobilità Umana.

Ammissione

2. Possono essere ammessi al Dottorato gli studenti che siano in possesso della Licenza in Teologia conseguita con il grado accademico di *Magna cum laude*.

3. Gli studenti devono avere la conoscenza di almeno tre lingue moderne.

Piano di Studi

4. Nel primo semestre di iscrizione lo studente dovrà, d'accordo col Moderatore, presentare in Segreteria la proposta di tesi in quadruplica copia per l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, che designerà i due Correlatori.

5. Lo studente dovrà anche compilare un piano di studio, approvato dal Preside, che preveda il conseguimento durante il biennio di almeno 21 ECTS tra corsi e seminari secondo un Piano di Studi approvato dal Preside al momento dell'iscrizione.

Dissertazione e Grado accademico

6. Prima di essere ammesso alla difesa della Tesi di Dottorato, il candidato deve aver completato il Piano di Studi e aver ottenuto, su modulo fornito dalla Segreteria, il nulla osta dal Moderatore e dai Correlatori sul testo scritto.

7. Si consegue il Dottorato in Teologia Pastorale

della Mobilità Umana difendendo la Tesi di laurea e pubblicandone il testo, in tutto o in parte. La Tesi sarà seguita sin dall'inizio congiuntamente dal Moderatore e da due Correlatori. Sarà di almeno 150 pagine di testo e, ben rilegata, sarà consegnata in sei copie alla Segreteria due mesi prima della difesa.

8. Il voto globale di Dottorato è calcolato come segue: la somma di tutti i coefficienti è 100, di cui il 25% è rappresentato dalla media risultante dai crediti ottenuti dopo la Licenza; il 50% dal voto della Tesi scritta e il restante 25% dal voto ottenuto nella difesa della Tesi.

9. Il titolo ufficiale di “Dottore in Teologia Pastorale della Mobilità Umana” sarà conferito a chi, difesa pubblicamente la tesi, avrà ottenuto il “placet” o “nulla osta” del Moderatore e dei Correlatori per poterla pubblicare interamente o nella sua parte principale (almeno 50 pagine di testo), e avrà inviato 50 copie stampate alla Segreteria.

10. La pubblicazione non può avvenire senza esplicita approvazione fatta su un apposito modulo (22/C) firmato dal Moderatore, dai Correlatori, dal Preside del SIMI, dal Segretario e dall'Ordinario del luogo ove avviene la pubblicazione. Il modulo viene fornito dalla Segreteria su richiesta dello studente e dovrà essere riconsegnato debitamente timbrato dal Vicariato di Roma. A tergo della prima pagina o nel retrofrontespizio dovranno essere apposte le parole: Vidimus ac Typis Edendam Approbavimus (Visto, si approva per la stampa), con i nomi del Moderatore e dei due Correlatori. Imprimi Potest con il nome del Preside del SIMI e la data dell'approvazione. Imprimatur con il nome dell'Ordinario del luogo che ha autorizzato la pubblicazione e la data dell'autorizzazione, oppure: Con approvazione ecclesiastica del Vicariato di Roma (con la data dell'approvazione). Chi pubblica la tesi in qualche rivista non ha bisogno del permesso dell'Ordinario.

CALENDARIO

SETTEMBRE 2018

1	S	
2	D	
3	L	Inizio iscrizioni all'a.a. 2018/2019 e inizio iscrizione esami sessione autunnale
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	D	
17	L	
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	Ultimo giorno per l'iscrizione agli esami della sessione autunnale e per la presentazione in Segreteria delle Tesi di Licenza e Dottorato
22	S	
23	D	
24	L	Inizio consegna dei Piani di studio
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	
29	S	
30	D	

OTTOBRE 2018

1	L	Inizio della sessione autunnale degli esami dell'a.a. 2017/2018
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	Ultimo giorno della sessione autunnale degli esami
6	S	
7	D	
8	L	Inizio delle lezioni
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	<i>Lezione</i>
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	
14	D	
15	L	<i>Lezione</i> - Termine ultimo per il pagamento delle tasse di iscrizione al I semestre 2018/2019
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione</i>
20	S	
21	D	
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	<i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per la consegna dei piani di studio
26	V	<i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per l'iscrizione in ritardo
27	S	
28	D	
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>
31	M	<i>Lezione</i>

NOVEMBRE 2018

- 1 G Festa di tutti i Santi**
2 V Commemorazione dei fedeli defunti
3 S
4 D San Carlo Borromeo
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
11 D
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione*
16 V *Lezione*
17 S
18 D
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
25 D N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M Atto Accademico - SIMI Welcome Day
29 G *Lezione*
30 V *Lezione*

DICEMBRE 2018

1	S	
2	D	I d'Avvento
3	L	<i>Lezione</i>
4	M	<i>Lezione</i>
5	M	<i>Lezione</i>
6	G	<i>Lezione</i>
7	V	<i>Lezione</i>
8	S	Solennità dell'Immacolata
9	D	II d'Avvento
10	L	<i>Lezione</i> - Dal 10 al 14 test di valutazione I sem.
11	M	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	G	<i>Lezione</i>
14	V	<i>Lezione</i>
15	S	
16	D	III d'Avvento
17	L	<i>Lezione</i> - Inizio iscrizione esami sessione invernale
18	M	<i>Lezione</i> - Giornata Internazionale del migrante
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	<i>Lezione</i>
21	V	<i>Lezione</i> - Docenti e studenti si scambiano gli auguri di Natale
22	S	Inizio vacanze natalizie
23	D	IV d'Avvento
24	L	
25	M	Natale
26	M	S. Stefano
27	G	
28	V	
29	S	
30	D	
31	L	

GENNAIO 2019

- 1 M Solennità della Santa Madre di Dio**
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D Epifania di N. S. Gesù Cristo - Fine vacanze
7 L *Lezione* - Inizio iscrizioni al II semestre
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D
14 L *Lezione*
15 M *Lezione*
16 M *Lezione* - Ultimo giorno per l'iscrizione agli esami della sessione invernale
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D
21 L Inizio della sessione invernale degli esami -
Ultimo giorno per la presentazione degli schemi delle Tesi di Licenza e Dottorato
22 M
23 M
24 G
25 V Ultimo giorno per la consegna delle Tesi di Licenza e Dottorato
26 S
27 D
28 L Consiglio d'Istituto
29 M
30 M
31 G

FEBBRAIO 2019

1	V	
2	S	
3	D	
4	L	
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	Termina la sessione invernale d'esami. Ultimo giorno per l'iscrizione al II semestre e pagamento della relativa tassa
9	S	
10	D	
11	L	<i>Lezione - Inizio II semestre</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	M	<i>Lezione</i>
14	G	<i>Lezione</i>
15	V	<i>Lezione</i>
16	S	
17	D	
18	L	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	M	<i>Lezione</i>
21	G	<i>Lezione</i>
22	V	<i>Lezione</i>
23	S	
24	D	
25	L	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	G	<i>Lezione</i>

MARZO 2019

- 1 V *Lezione*
2 S
3 D
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione - Mercoledì delle Ceneri*
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D I di Quaresima
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione*
16 S
17 D II di Quaresima
18 L *Lezione*
**19 M S. Giuseppe e inizio del pontificato del S. Padre
Francesco**
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione*
23 S
24 D III di Quaresima
25 L *Lezione*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*
29 V *Lezione*
30 S
31 D IV di Quaresima

APRILE 2019

1	L	<i>Lezione</i>
2	M	<i>Lezione</i>
3	M	<i>Lezione</i>
4	G	<i>Lezione</i>
5	V	<i>Lezione</i>
6	S	
7	D	V di Quaresima
8	L	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	<i>Lezione</i>
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	
14	D	Domenica delle Palme
15	L	Inizio vacanze pasquali
16	M	
17	M	
18	G	Giovedì Santo
19	V	Venerdì Santo
20	S	
21	D	Pasqua di Risurrezione
22	L	Lunedì in Albis
23	M	
24	M	
25	G	Festa civile italiana
26	V	
27	S	
28	D	Fine vacanze
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>

MAGGIO 2019

- 1 M Festa di S. Giuseppe Lavoratore**
- 2 G *Lezione*
- 3 V *Lezione* - Inizio iscrizioni esami sessione estiva
- 4 S
- 5 D**
- 6 L *Lezione*
- 7 M *Lezione*
- 8 M *Lezione*
- 9 G *Lezione*
- 10 V *Lezione*
- 11 S
- 12 D**
- 13 L *Lezione*
- 14 M *Lezione*
- 15 M *Lezione* - Ultimo giorno utile per la consegna delle Tesi di Licenza e Dottorato e degli schemi delle Tesi di licenza e dottorato
- 16 G *Lezione*
- 17 V *Lezione*
- 18 S
- 19 D**
- 20 L *Lezione*
- 21 M *Lezione*
- 22 M *Lezione*
- 23 G *Lezione*
- 24 V *Lezione* - Ultimo giorno per l'iscrizione agli esami della sessione estiva
- 25 S
- 26 D**
- 27 L
- 28 M
- 29 M
- 30 G
- 31 V

GIUGNO 2019

1	S	Memoria del Beato G. B. Scalabrini
2	D	Festa della Repubblica
3	L	Inizio della sessione estiva degli esami
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	Solennità di Pentecoste
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	D	
17	L	
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	Ultimo giorno della sessione estiva degli esami
29	S	Festa dei Santi Pietro e Paolo
30	D	

Nel mese di luglio la Segreteria osserva orario ridotto.
Nel mese di agosto gli uffici sono chiusi.

SETTEMBRE 2019

1	D	
2	L	La segreteria riapre al pubblico. Inizio iscrizione esami sessione autunnale
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	Ultimo giorno per l'iscrizione agli esami della sessione autunnale e per la presentazione in Segreteria delle Tesi di Licenza e Dottorato
17	M	
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	
23	L	Inizio esami sessione autunnale e inizio consegna dei Piani di studio
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	
29	D	
30	L	

OTTOBRE 2019

1	M	Termine ultimo per il pagamento delle tasse di iscrizione al I semestre 2019/2020
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	Ultimo giorno della sessione autunnale degli esami
6	D	
7	L	Inizio delle lezioni
8	M	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	G	<i>Lezione</i>
11	V	<i>Lezione</i>
12	S	
13	D	
14	L	
15	M	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	G	<i>Lezione</i>
18	V	<i>Lezione</i>
19	S	<i>Lezione</i>
20	D	
21	L	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	G	<i>Lezione</i>
25	V	<i>Lezione</i> - Ultimo giorno utile per la consegna dei piani di studio e per l'iscrizione in ritardo
26	S	
27	D	
28	L	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>
31	G	<i>Lezione</i>

DOCENTI

Fabio **BAGGIO**

e-mail: fbaggio@mrsection.org

Gabriele **BELTRAMI**

e-mail: beltramigabriele@scalabrini.net

Caterina **BOCA**

e-mail: studiolegaleboca@gmail.com

Gioacchino **CAMPESE**

e-mail: gcampese@simiroma.org

Innocenzo **CARDELLINI**

e-mail: innocenzo@scalabrini.net

Elizangela **CHAVES DIAS**

e-mail: ir_elizangelamses@yahoo.com.br

Antonino **COLAJANNI**

e-mail: antcola@msn.com

Stefano **CURCI**

e-mail: curci@unisal.it

Anna **FUMAGALLI**

e-mail: fumagalli@teologialugano.ch

René **MANENTI**

e-mail: ciscaro@scalabrini.net

Paolo **PARISE**

e-mail: paparise@hotmail.com

Gaetano **PAROLIN**

e-mail: gparolin@scalabrini.org

Luigi **SABBARESE**

e-mail: l.sabbarese@urbaniana.edu

Aldo **SKODA**

e-mail: preside@simiroma.org

skoda@simiroma.org

Giovanni **TERRAGNI**

e-mail: gterragni@scalabrini.org

Domenico **TUBITO**

e-mail: d.tubito@alice.it

Laura **ZANFRINI**

e-mail: laura.zanfrini@unicatt.it

Questo programma ha carattere informativo. Lo Scalabrini International Migration Institute si riserva il diritto di introdurre cambiamenti, sia accademici che amministrativi, anche ad anno accademico già iniziato.